

## LIGUSTRO - L'ORIENTE IN OCCIDENTE

Ancora una volta le preziose opere di **Giovanni Berio**, noto in arte come **Ligustro**, vengono a Roma ed entrano con tutti gli onori nel prestigioso Circolo Canottieri Lazio dove vengono posti all'attenzione dei visitatori e ammirate per le **xilografie policrome** e le raffinatissime tecniche di intaglio dei pregiati legni.

La mostra patrocinata dal Lions Club Roma Augustus, dalla Fondazione Italia Giappone e dalla Direzione dello stesso Circolo Canottieri Lazio, è stata inaugurata il 22 Aprile alle ore 18 con la presenza di Autorità dell'Ambasciata Giapponese a Roma, del mondo dell'arte romana e di vari Lions Club con sede nella Capitale. La mostra proseguirà sino al 6 maggio.

Erano infatti presenti: il 1° Segretario dell'Ambasciata del Giappone a Roma la Dott.ssa **Mayo Nishiike**, la Dott.ssa **Maria Manca** 1° segretario della cultura-ufficio stampa dell'Ambasciata Italiana a Tokio, il Dott. **Pier Fabrizio Santovetti** Dirigente della Fondazione Italia Giappone accompagnato da alcuni insegnanti e allieve del corso di lingua giapponese presso lo stesso Istituto che ha tenuto a precisare che tale incontro continua a rafforzare i legami tra la cultura Italiana e Giapponese, la Signora **Keiko Sugaya** giornalista di una testata giapponese, la Signorina **Ai Watanabe** pianista e concertista, la Dott.ssa **Yukie Yokoo** esperta d'arte, Il Prof. **Giorgio di Genova** critico d'arte e autore del libro "Storia dell'Arte Italiana del 900", la Dott.ssa **Daniela Fraioli** storica dell'arte e rappresentante del Prof. **Bruno Smolarz** di Parigi autore del libro "Hokusai, dita d'inchiostro", la Dott.ssa **Giovanna Papaleo** autrice del libro "Pietro Papaleo - Storia di uno scultore nella Roma barocca", la Dott.ssa **Ornella Abruzzini** e l'Avv. **Fabio Grisanti** responsabili rispettivamente della cultura e organizzatore eventi dello stesso Sodalizio,

il Sig. **Piero Cesaroni** noto incisore, il Dott. **Luca Mancini** e gentile Signora, coordinatore della biblioteca Giuseppe Tucci a San Polo dei Cavalieri.

Per i Lions erano presenti il Presidente della Zona A della 2<sup>a</sup> Circoscrizione Dott.ssa **Giuliana Fida de Jorio**, il Presidente del Lions Club Roma Augustus Dott. **Carlo Vella**, il Presidente del Comitato Nazionale sul Tema “La violenza sulle donne e l’abuso sui minori” Prof **Patrizia Marini**, oltre a numerosi officers, soci Lions con amici e familiari.

Tra le presenze importanti, dato il tema della serata, è doveroso citare il Prof. **Nicola Bellezza**, Storico dell’Arte, noto per le sue preziose e dotte guide attraverso i numerosi percorsi artistici delle più belle mostre esposte nei prestigiosi palazzi romani sui capolavori del passato.

Anche in questa occasione il Prof. **Bellezza** amico e Lions del Club Roma Host, ha voluto amabilmente intervenire per confermare la bellezza e la singolarità delle opere di Ligustro che sono di indiscusso valore artistico e che traggono origine, dandole una brillantezza nuova, dall’antica xilografia policroma giapponese, cui peraltro si ispirò il grande **Vincent Van Gogh** per la formazione dell’idea dei suoi paesaggi, e da cui subì anche l’influsso il formarsi della pittura impressionista e post - impressionista.

### **Chi è Ligustro**

E’ un “giovane autodidatta” di 90 anni residente ad Imperia dove sin dal 1986 si dedica interamente allo studio della xilografia policroma giapponese e delle sue tecniche Nishiki-e in uso nel periodo Edo, realizzandone la stampa a mano sulle preziose carte prodotte in Giappone, ancora con antichi metodi artigianali, ma aggiornandoli con tecniche personali tanto da mostrare un genere di arte affascinante da cui traspare, dopo una fase di abilissima colorazione a mano, la pura bellezza di luoghi ameni di un paese incantato.

Ho avuto modo di conoscere le opere di **Ligustro** tramite il figlio **Francesco**, mio “maestro” nell’uso del Computer, e in vari incontri mi ha parlato del padre Giovanni mostrandomi alcune composizioni che subito hanno attratto la mia attenzione per la molteplicità dei colori dolci, delicati e carichi di fantasia evolutiva.

Mi spiegò, ancora **Francesco**, che l’incantevole ed affascinante policromia di colori il padre la otteneva mediante l’impiego di foglie d’oro, d’argento, palladio, polvere di mica, di lacca, di perle e altre misture segrete che danno impareggiabili effetti di luce e rilievo.

In tutte le preziose opere di **Ligustro**, come si legge in vari saggi di critica, si possono notare i principali temi della natura quali la luce, la bellezza femminile, la vita, la felicità, l’amicizia, la famiglia e la sua armonia, l’educazione, la cultura, la natura nel suo complesso armonioso ed un mondo migliore.

Eravamo nell’anno sociale 2011-2012 ed il Lions Club Roma Augustus, nella persona del suo Presidente pro tempore, Prof.ssa **Patrizia Marini**, assai sensibile ai problemi della cultura e dell’arte in genere, fu molto lieta di esporre, in occasione della conviviale del 28 ottobre 2011 relativo al drammatico fenomeno della violenza sulle donne, alcune composizioni di Ligustro in tema con la serata.

Tale assaggio di mostra, pur nella ristrettezza di poche opere, hanno riscosso il gradimento, il plauso e il compiacimento dei convenuti, tra cui Soci Lions e amici di provata cultura artistica.

Nacque così il desiderio e la necessità di scoprire e leggere meglio l’animo e il cuore che traspariva con tutta evidenza nelle opere di **Ligustro**.

E’ ancora il Club Roma Augustus con il suo Presidente Dott. **Carlo Vella** che d’intesa con **Francesco Berio**, figlio dell’Artista, con la Fondazione Italia Giappone e la Direzione del Circolo Canottieri Lazio, ha deciso di patrocinare una mostra nei saloni dello stesso Circolo.

Si mise all'opera lo stesso **Francesco** che ha ottenuto dal padre **Ligustro** numerose opere originali, predisponendole con un certo ordine anche di tempo e preparandone le schede illustrative. Una bella fatica che, fatta con amore verso il padre, ha dato risultati eccellenti e riconosciuti apprezzamenti.

La xilografia, come ha spiegato il figlio di **Ligustro**, al pari della scultura, può essere considerata "arte senza tempo" a differenza della pittura che è sempre figlia dei secoli, della cultura e del luogo in cui si trova a germogliare. E' una tecnica di incisione che consiste nello scavare con sgorbie la matrice in legno e al pari delle altre tecniche di stampa come il bolino, l'acquaforte, la litografia, è legata alla pittura "arte maggiore", e richiede la stessa primitiva manualità che esigono nella lavorazione il marmo, la pietra e il legno.

L'uso della stampa xilografica arrivò in Giappone dalla Cina, ma come molti studiosi sono concordi nel riconoscere, solo nel Giappone all'epoca di **Tokugawa** conobbe uno sviluppo senza pari a partire da **Hishikawa Moronoby**, il primo vero "print designer" della scuola Ukiyo-e che nel 1658 illustrò il libro **Kamo no Chomei Hoojoki sho**, un epitome buddista.

Il merito della scuola Ukiyo-e fu quello di finalizzare la xilografia non più alla iconografia della religione buddista, ma all'illustrazione di storie e temi profani, in rapporto diretto con i romanzi della letteratura contemporanea, di scrittori quali **Ihara Saikaku** e il drammaturgo **Monzaemon**. Una letteratura che dalla metà del 1600 in poi ha descritto il mondo, la cultura e la vita della nascente società urbana a Edo ed Hosaka, composta di mercanti, artigiani e samurai nei quartieri in cui si trovano anche teatri Kabuki e le case delle cortigiane.

Era necessario premettere tali considerazioni per capire e analizzare le xilografie di **Ligustro**; queste opere sarebbero infatti incomprensibili se

non si tenesse conto che il suo lavoro è nato da una precisa rivisitazione della stampa Ukiyo-e.

**Ligustro** è arrivato tardi nella sua vita (1985) alla xilografia; prima aveva realizzato una serie di pastelli a gessetto e acquarelli, vedute di paesaggi liguri, nature morte con marine sullo sfondo, denotando uno spiccato carattere creativo.

La folgorazione colpisce **Ligustro** quando vide le stampe dell'Ukyio-e e la pittura giapponese; quella è la strada su cui Ligustro si incammina con passione e completa dedizione, seguendo lo spirito della pittura Nanga, "l'immagine non deve nascere dalla speculazione descrittiva dell'osservazione, quanto invece nel porsi interiormente in rapporto con la cosa vista" come ha sostenuto un pittore cinese dell'epoca Qing.

Così **Ligustro** si è posto davanti alle sue innumerevoli opere quali la Bijinga (donna bella ), il Ritorno delle Farfalle, il Mio Mondo, le Bambole di Mary Hillier, l'Anno del Serpente, Geisha alla Finestra con veduta di Oneglia, Amaterasu Omi Kami Nomai La danza della grande dea del sole, e tante altre opere che abbiamo avuto modo di ammirare in una sequenza di proiezioni oltre che in una esposizione di lavori, alcune delle quali sono in allegato, che si lasciano apprezzare dai visitatori per la loro policromia di colori e la brillantezza di patine d'oro e argento che come sostiene il Prof. **Fukuda Kazuhiko** "si trasformano in un delicato mondo poetico accompagnato dal dolce suono di un'arpa suonata da una Musa".

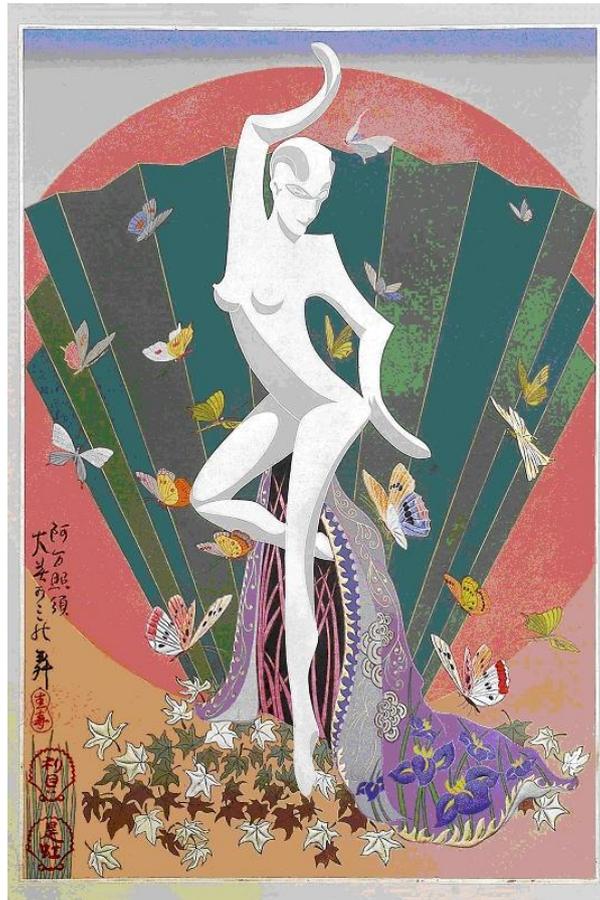
Antonino Celli Addetto Stampa del Lions Club Roma Augustus.

Francesco Berio è l'autore del servizio fotografico.

Roma 27 Aprile 2013.



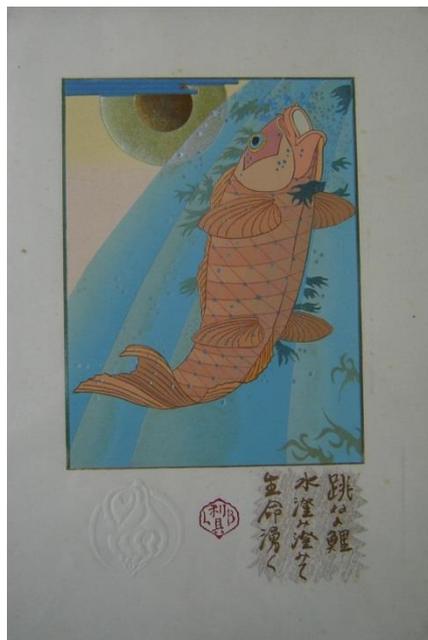
Ikebana di accoglienza



Amaterasu Omi Kami Nomai La danza della grande dea del sole



Bambole di Mary Hillier



La Carpa



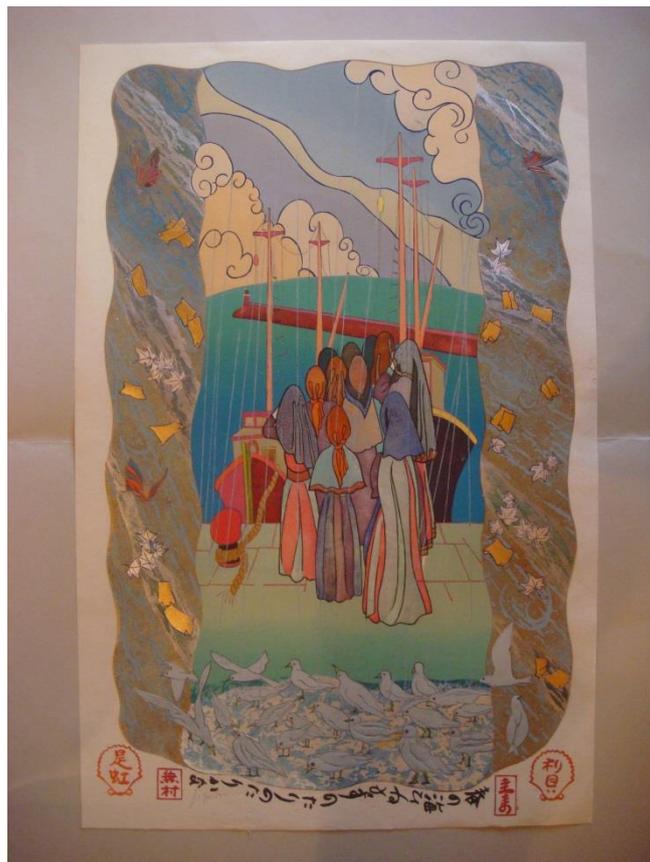
E-goyomi I MESI – Gennaio



E-goyomi I monaci e la luna



E-goyomi Capodanno della Scimmia



Malinconica attesa



Le tre varianti della stampa Bijinga (donna bella )



Il mio mondo



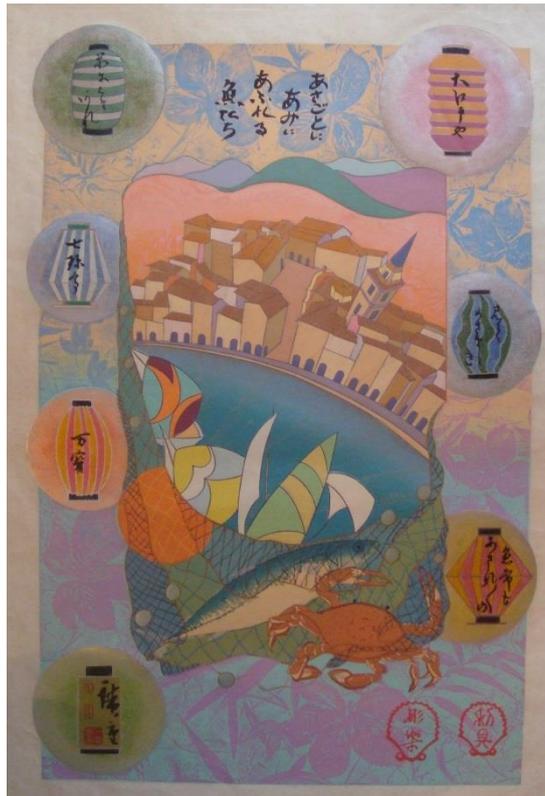
Stampa Lindsay Kemp in Onnagata



Stampa omaggio per gli attori Danjuro del Kabuki



Oneglia con la musica



Stampa città del sole Palloncini



Stampa La bellezza Donne IKI e farfalle



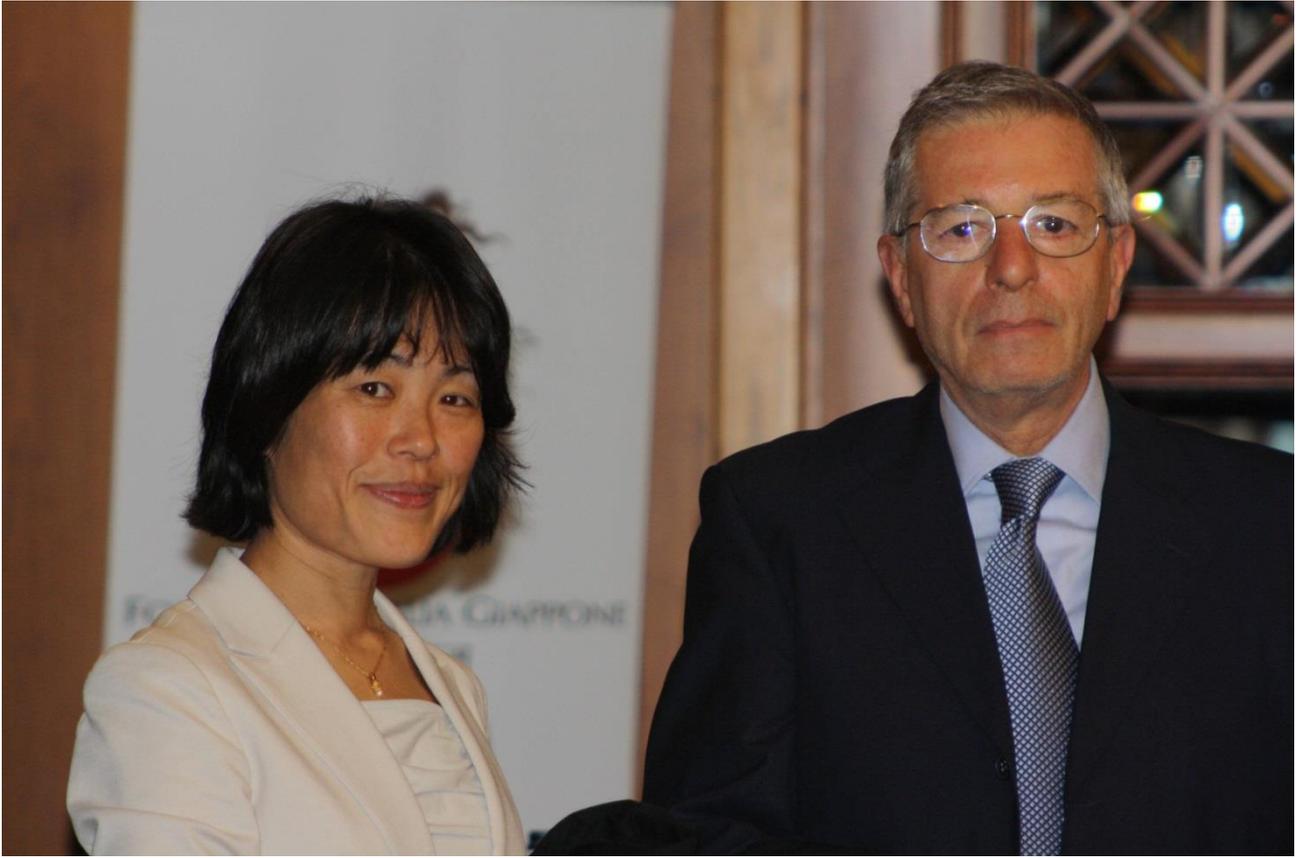
Stampa Geisha alla finestra di Oneglia di notte



Da sinistra: N. Bellezza, C. Vella, F. Berio, P. F. Santovetti



Presentazione *power point* delle opere di Ligustro



1° Segretario dell'Ambasciata del Giappone a Roma  
la Dott.ssa Mayo Nishiike, Francesco Berio